

 <p><b>NIGHTINGALE</b> ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE</p> <p><i>Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione continua e superiore</i> Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV) C.F. 90001990267</p> <p><a href="http://WWW.ISISOCIALI.EDU.IT">WWW.ISISOCIALI.EDU.IT</a> <a href="mailto:TVIS017009@ISTRUZIONE.IT">TVIS017009@ISTRUZIONE.IT</a> <a href="mailto:TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT">TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT</a> Tel. 0423 472801</p>	 <p>Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore <i>"Florence Nightingale"</i></p> <p>COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009</p> <p>Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012 Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L</p>
---	---

DPR n. 249 del 24/6/1998 denominato “ Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria” modificato dal DPR del 21 novembre 2007 n. 235.

Le parti in corsivo in blu sono il Regolamento attuativo d’ Istituto ,mentre in nero è riportato lo Statuto .

**Approvato dal Consiglio d’Istituto in data 24.05.2021**

## **ART. 1 - VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

- 1.** La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 2.** La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** *L'Istituto Nightingale metterà in atto iniziative per rendere effettivo il diritto allo studio dei suoi studenti, anche con sostegno di natura economica, utilizzando progetti e opportunità offerti da Enti pubblici o Fondazioni o ricorrendo a fondi del proprio Programma Annuale .*

- 3.** La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** : *L'Istituto si impegna a perseguire l'integrazione di tutti gli allievi; ad assumere iniziative volte a promuovere l'appartenenza alla comunità scolastica e le pari opportunità di partecipazione da parte di allieve ed allievi;valorizzare le diversità culturali; mettere in atto iniziative per promuovere il successo formativo; porre attenzione a eventuali segni di malessere e disagio espresse dagli studenti per attivare la collaborazione con la famiglia e interventi di aiuto ; attivare servizi idonei per dare risposta alle richieste di aiuto psicologico e didattico proveniente dagli studenti .*

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** : *L'Istituto si impegna ad organizzare iniziative, dibattiti, attività che concernono la dimensione etico - politica e garantiscono un approccio pluralistico ai problemi, in un'ottica generale di educazione alla multiculturalità e dello sviluppo delle competenze di Educazione Civica*

## **ART. 2 – DIRITTI**

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO:***Gli studenti hanno diritto alla riservatezza dei loro dati ,all' informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la scuola ,ad un informazione puntuale sulle scelte del consiglio di classe da parte del coordinatore .*

*Il Dirigente scolastico informerà gli studenti di tutte le decisioni, iniziative e attività che li coinvolgono individualmente e collettivamente, attraverso circolari interne, attivazione di specifiche sezioni informative nel Sito dell'Istituto, utilizzo del Registro elettronico, incontri formativi , comunicazioni personali, distribuzione di documenti.*

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, devono attivare con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** : *All'inizio di ogni anno scolastico i singoli docenti presentano alle classi la programmazione disciplinare, formulata dai Dipartimenti didattici e dal consiglio di Classe e adattata alle caratteristiche della classe.*

*Il Docente terrà conto delle proposte che studenti e genitori formulano, se compatibili le inserirà nella propria programmazione.*

*Con le stesse modalità ogni docente ad inizio anno presenta i criteri di valutazione e chiarisce gli stessi dialogando con i suoi alunni.*

*Nel mese di maggio gli studenti sono chiamati a dare il proprio parere sui libri di testo in uso e sui testi che i docenti ritengono di introdurre nella classe il successivo anno scolastico.*

Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** :*Gli studenti hanno diritto ad un'informazione costante ,ad una valutazione tempestiva e motivata coerente con i criteri di valutazione o secondo i percorsi*

*personalizzati e costruttiva sul processo di apprendimento ;ad avere proposte didattiche rispettose dei diversi stili di apprendimento e dei diversi ritmi di apprendimento.*

*La correzione della prova scritta e la relativa valutazione devono essere effettuate in modo da lasciare allo studente il periodo necessario per poter organizzare il proprio lavoro di recupero e/o di approfondimento.Perciò l'esito di una verifica scritta dovrà essere comunicato nel più breve tempo possibile, di norma entro i quindici giorni successivi, e comunque prima della prova successiva.*

*Allo stesso modo per le verifiche orali lo studente dovrà essere informato al termine della lezione dell'andamento della sua prova con la comunicazione contestuale o in tempi brevi del voto assegnato.*

**5.** Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione; analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Gli studenti richiederanno la consultazione attraverso i Rappresentanti degli Studenti in Consiglio d'Istituto, indicando con chiarezza i contenuti della consultazione e concordando la data col Capo d'Istituto. La richiesta va presentata per iscritto almeno cinque giorni prima della data prevista.*

**6.** Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

**7.** Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Si favorirà l'applicazione delle norme di Legge vigenti . Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative saranno organizzate nei limiti del possibile tenendo presenti gli interessi degli studenti e le finalità dei percorsi di studio ; le modalità di svolgimento terranno presenti le esigenze degli studenti per motivi di trasporto .*

**8.** La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO:** *L'Istituto si impegna nel rispetto delle disposizioni normative e delle risorse disponibili ad attivare iniziative in orario curricolare ed extracurricolare per*

*ampliare l'orizzonte culturale e stimolare la curiosità intellettuale degli studenti verso argomenti di attualità ed approfondimenti delle discipline curricolari .*

**9.** La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in:*

- *assemblea d'Istituto e/o di corso (5 ore al mese anche in diverse giornate di lezione), ad eccezione del primo e ultimo mese di scuola.*
- *assemblea di classe (2 ore mensili utilizzabili anche in diverse giornate di lezione eccetto gli ultimi 30gg )*

*Le assemblee di classe devono essere richieste per iscritto, indicando l'ordine del giorno, la data e l'ora, almeno tre giorni prima della data di svolgimento; quelle d'Istituto almeno cinque giorni prima. Al termine dell'Assemblea va redatto dai rappresentanti e consegnato in vicepresidenza un verbale sintetico di quanto discusso .*

*Gli studenti possono riunirsi anche fuori dell'orario delle lezioni. Le riunioni saranno autorizzate dalla Presidenza previa richiesta scritta che contenga:*

- *il motivo della riunione*
- *il numero indicativo dei partecipanti*
- *il nome o i nomi dei responsabili maggiorenni appartenenti all'istituto*

**10.** I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex-studenti e con le loro associazioni.

Il permesso alla costituzione delle Associazioni e al loro ingresso nella scuola sarà concesso una tantum dal Consiglio d'Istituto e gestito per quel che riguarda modi e tempi dalla Presidenza

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Le associazioni ammesse devono rispondere ai seguenti requisiti:*

- *essere senza fini di lucro*
- *essere apartitiche e aconfessionali*
- *avere statuto chiaro ed in linea con i principi dell'art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti*
- *si devono impegnare a rispettare il regolamento della scuola*
- *impegnarsi a pulire gli ambienti in cui si riuniscono pena la decadenza del diritto di riunione.*

### **ART. 3 – DOVERI**

**1.** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO .** *Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario scolastico e a giustificare le assenze. I ritardi e le assenze non giustificate si configurano come una seria infrazione al dovere dello studente, che peserà sul voto di comportamento. Egualmente nella valutazione del comportamento rientreranno il mancato svolgimento dei compiti assegnati, la disattenzione in classe o il disturbo durante le lezioni e ogni altro comportamento che ostacola la partecipazione al lavoro scolastico, come previsto nei Criteri di Valutazione allegati al POF*

*L'adesione ad assenze collettive non è giustificabile.*

*Tenuto conto che le assenze collettive incidono sull'attività didattica programmata per le singole materie il Dirigente scolastico o i singoli docenti potranno richiedere che in Consiglio di classe si discuta l'eventuale sospensione delle attività culturali integrative, quando si ritiene che le assenze collettive abbiano condizionato il completamento del programma curricolare.*

**2.** Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

**REGOLAMENTO ATTUATIVO** *Gli studenti sono tenuti ad utilizzare tra compagni, con gli insegnanti e con tutto il personale scolastico un linguaggio consono e rispettoso dei ruoli ricoperti. Qualora il linguaggio verbale e non verbale trascenda e diventi lesivo della dignità della persona, della sua identità e della sua cultura l'infrazione sarà considerata aggravata (anche al di fuori dell'ambiente scolastico ma fra persone ad esso collegate e per motivi risalenti ai rapporti scolastici).*

*Qualora alla parola sopravvenga un qualsiasi tipo di aggressione fisica, tanto nei confronti dei compagni quanto di tutto il personale scolastico, il comportamento sarà sanzionato ancora più severamente.*

*Durante i compiti in classe è necessario mantenere un comportamento di correttezza che consenta uno svolgimento sereno delle verifiche e metta tutti gli alunni sul piano di eguaglianza, senza suggerimenti o trasmissione di informazioni in qualsiasi modo. Su richiesta dei docenti gli studenti dovranno consegnare cellulari o qualsiasi materiale non consentito, pena il ritiro immediato dell'elaborato e la dichiarazione da parte del docente di prova nulla.*

**3.** Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

### **REGOLAMENTO ATTUATIVO**

*Gli studenti sono tenuti a rispettare le norme fissate dalla legge in materia di salute (fumo, uso e detenzione di sostanze psicotrope), rispetto della 'privacy' e sicurezza. Pertanto risulta sanzionabile qualsiasi comportamento contrario al Regolamento scolastico e alle norme di legge.*

*Si precisa che il **divieto di fumare** vige sia nei locali interni sia nei cortili e nelle pertinenze della scuola, compreso il muretto di recinzione e il marciapiede antistante. Il divieto include l'uso della sigaretta elettronica.*

*Gli studenti sono tenuti ad avere con sé a scuola il diario delle comunicazioni scuola famiglia. Se richiesti, devono consegnare a casa comunicazioni, documenti o quant'altro la Dirigenza abbia necessità di far pervenire ai genitori.*

*Falsificare firme o atti e non presentare ai genitori o agli insegnanti comunicazioni espressamente inviate si configura come una infrazione al patto che regola la vita scolastica. L'abbigliamento degli studenti a scuola deve essere decoroso e consono ad un luogo educativo.*

*Gli studenti sono tenuti a rispettare gli oggetti di proprietà della scuola, dei compagni o di qualunque altra persona li abbia depositati negli ambienti scolastici.*

*Impadronirsi di oggetti non propri, anche non di valore, è, oltre che un reato, una gravissima violazione del patto che regola la vita della comunità scolastica.*

*Nel caso di comportamento collettivo volto a non portare alla restituzione degli oggetti prelevati o alla non identificazione del responsabile, tutti gli alunni coinvolti potranno essere sanzionati.*

*A scuola sono tassativamente vietati l'introduzione e il consumo di bevande alcoliche e di*



*sostanze stupefacenti e psicotrope. Gli alcolici e le altre sostanze trovate in possesso degli studenti saranno immediatamente sequestrati.*

*Le uscite dalla scuola, guidate dagli insegnanti, si configurano a tutti gli effetti come attività didattica e scolastica, come pure le attività di PCTO. Pertanto gli alunni sono tenuti a rispettare le stesse regole di*

*comportamento che si tengono a scuola.*

*Si fa presente che l'uso della strumentazione informatica personale è autorizzato solo per attività didattica*

*E' raccomandato di non introdurre a scuola supporti non utili a quanto prima esposto. In caso li si porti in classe essi devono essere tassativamente lasciati spenti durante le ore svolte in classe e durante tutte le attività collegate. L'uso improprio anche di strumenti consentiti è oggetto di sanzioni disciplinari.*

*La ripresa di immagini fisse o video è possibile con l'esplicito consenso dei diretti interessati.*

*La ripresa di foto e video non autorizzati e il loro uso illegittimo è sanzionabile.*

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

***REGOLAMENTO ATTUATIVO.*** *E' dovere di tutti coloro che vivono nella scuola avere cura delle strutture e degli arredi scolastici, ivi compresi la dotazione libraria, il materiale audiovisivo e informatico, le attrezzature sportive e musicali, e quant'altro sia nella disponibilità dell'Istituto scolastico.*

*Sono pertanto sanzionabili i comportamenti che provocano volontariamente danni all'edificio o ai suoi arredi e l'uso improprio degli stessi.*

*In caso di rotture e danneggiamenti non accidentali, si dovrà risarcire il costo dell'oggetto.*

*Eventuali danni involontari o accidentali saranno valutati caso per caso*

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

***Regolamento attuativo.*** *Gli studenti sono chiamati a collaborare al mantenimento della pulizia degli ambienti scolastici e a rispettare il lavoro degli addetti.*

*Le rappresentanze studentesche si impegnano a promuovere iniziative volte a migliorare i comportamenti individuali e collettivi nei confronti dell'ambiente scolastico. Promuovono attività qualificate mirate a sensibilizzare tutta la componente studentesca ad un uso responsabile delle risorse, una conoscenza attenta agli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.*

#### **Art 4 Mancanze disciplinari e sanzioni**

**Dal Decreto Presidente Repubblica 21 novembre 2007 n. 235**

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di

responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

**3.** La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

**4.** In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità

**5.** Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

**6.** Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

**7.** Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

**8.** Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

**9.** L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

**9-bis.** Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico

**9-ter.** Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato

**10.** Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

**11.** Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni".

## REGOLAMENTO ATTUATIVO

<b>MANCANZE</b>	<b>SANZIONI</b>
<i>ritardi non giustificati</i>	<i>Richiamo privato o pubblico ,orale e/o scritto da parte del singolo docente o se la mancanza è reiterata, da parte del Dirigente scolastico con convocazione dei genitori L'allievo è tenuto a presentare la giustificazione entro il giorno successivo</i>
<i>allontanamento dall'aula non autorizzato dal docente</i>	<i>Nota disciplinare scritta da parte del docente ,annotazione dell'assenza e giustificazione da parte dei genitori. Se la mancanza è reiterata,il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni</i>
<i>allontanamento da scuola non autorizzato dal docente</i>	<i>Nota disciplinare scritta da parte del docente ;il C di classe decide la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni</i>
<i>assenze non giustificate</i>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto , da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico se reiterate con convocazione dei genitori . L'allievo è tenuto a presentare la giustificazione entro il giorno successivo In caso di comportamento continuativo attività a favore della scuola decisa dal Consiglio di Classe</i>
<i>abbigliamento non consono</i>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico,se reiterato</i>
<i>mancata esecuzione delle consegne nella attività di studio o dimenticanze di materiali</i>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente, o se la mancanza è reiterata, del Dirigente scolastico.</i>
<i>comportamento scorretto e di disturbo negli ambienti scolastici e durante le lezioni</i>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto , da parte del singolo docente, o, se la mancanza è grave e reiterata, del Dirigente scolastico. In caso di comportamento continuativo attività a favore della scuola decisa dal Consiglio di Classe</i>
<i>scarsa cura della pulizia e dell'ordine degli ambienti scolastici,mancato rispetto delle regole di raccolta differenziata ,...</i>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto, da parte del singolo docente, o se la mancanza è reiterata del Dirigente scolastico. In caso di comportamento continuativo attività a favore della scuola decisa dal Consiglio di Classe</i>
<b>Comportamento scorretto durante i compiti in classe (copiatura, uso illegittimo di appunti, uso di apparecchiature elettroniche, ecc.)</b>	<i>Ritiro immediato dell'elaborato e dichiarazione da parte del docente di prova nulla con contestuale comunicazione scritta alla famiglia. Il docente attiverà un intervento volto a far riflettere lo studente sulla scorrettezza del comportamento rilevato</i>
<b>Falsificazioni di firme e/o documenti</b>	<i>Il docente contatta la famiglia per verificare l'autenticità della firma In caso sia accertato il fatto ,va data la nota disciplinare .</i>



	<i>Se la mancanza è reiterata, il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni</i>
<b>Fumo</b>	<i>Sanzione prevista dalla legge</i>
<b>Uso di sostanze di bevande alcoliche o stupefacenti</b>	<i>Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia con il sequestro immediato dei materiali . Il C di classe può decidere la sospensione da 1-15giorni</i>
<b>mancata osservanza delle norme di sicurezza</b>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico. In caso di comportamento continuativo attività a favore della scuola decisa dal Consiglio di classe Se il comportamento è particolarmente grave e può mettere in pericolo la sua e l'altrui incolumità, il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni</i>
<b>Consumo di cibi e bevande in classe e/ o utilizzo delle macchinette durante l'orario di lezione (salvo autorizzazioni particolari previste )</b>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico. In caso di comportamento continuativo attività a favore della scuola decisa dal Consiglio di classe</i>
<b>uso improprio di apparecchiature elettroniche senza esplicita autorizzazione (telefonino, lettori musicali o video, computer palmari, tablet)</b>	<i>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente, da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico, con ritiro immediato dell'apparecchio. Il dispositivo sarà riconsegnato a fine mattinata Il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni, se l'uso è reiterato</i>
<b>ripresa di testi ,immagini fisse o audiovideo di persone e cose all'interno della scuola, senza esplicita autorizzazione o senza rispettare i diritti e le libertà delle persone fatte oggetto di ripresa / registrazione</b>	<i>Nota disciplinare da parte del docente che ne è venuto a conoscenza o del coordinatore Il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni,</i>
<b>atti riconosciuti di bullismo e cyberbullismo come Regolamento sulla prevenzione Bullismo e Cyberbullismo</b>	<i>Scuse ufficiali: nelle condizioni e misure di massima tutela nei confronti dei soggetti minorenni, si individueranno le modalità (lettera scritta, esposizione orale...) mediante le quali la vittima riceverà le scuse ufficiali dallo studente responsabile. ( “[...]ciò al fine di recuperare quella dimensione interpersonale che spesso nei comportamenti di bullismo e cyberbullismo viene ignorata o squalificata. Si ritiene in questo modo offrire una concreta opportunità per far emergere, al di là dei singoli comportamenti, la dimensione emotiva, affettiva ed anche morale, i vissuti, i sentimenti delle persone coinvolte. Recuperare la dimensione interpersonale è inoltre necessario in prospettiva futura, per porre le</i>

	<p>condizioni di ricostruire relazioni (all'interno della classe o della scuola) basate sul rispetto reciproco.[...]”.....</p> <p>3. sospensione fino a 6 giorni, commutabili, in accordo con la famiglia del minore, in attività educative all'interno dell'ambiente scolastico o presso strutture convenzionate, in caso di attacchi aggressivi ed offensivi tramite social networks e messaggia.</p> <p>4. La sospensione oltre i 6 giorni sarà valutata dal Cdc in presenza di tali elementi aggravanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● intenzionale reiterazione dei comportamenti, che si ripresentano anche dopo l'ammonimento verbale;</li> <li>● recidività di comportamenti contrari al regolamento. (es presenza di note disciplinari);</li> <li>● la diffusione e condivisione dei contenuti offensivi (attraverso smartphone, tablet, su social network, servizi di messaggia istantanea, ecc.);</li> <li>● la presenza di condizioni che hanno portato : <ul style="list-style-type: none"> <li>-alla propaganda di discriminazione nei confronti di singoli o gruppi;</li> <li>-all'emulazione dei comportamenti da parte di terzi.</li> </ul> </li> </ul> <p>5. La Sospensione per periodi superiori ai 15 giorni è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di accertata gravità delle conseguenze in termini di danni fisici, psicologici e morali.</p> <p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale (o non ammissione all'Esame di Stato): tali misure sono adottate dal Consiglio di Istituto nei casi in cui congiuntamente alla gravità del danno, si determini una situazione di pericolo per l'incolumità dei singoli e la sicurezza nell'ambiente scolastico.</p> <p>7. In caso di reato, avvio della procedura giudiziaria (solo per soggetti ultraquattordicenni): denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (questura, carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale e segnalazione al Garante dei minori della regione.</p> <p>Per i casi dal punto 3 in poi: sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche (es. uscite didattiche, visite guidate).</p> <p>Per tutti i casi, sarà immediato il decadimento dalle cariche di rappresentanza (consiglio di classe, Istituto, Consulta), considerate incompatibili con i fatti accertati.</p>
<p><b>comportamento scorretto durante i viaggi d'istruzione / PCTO</b></p>	<p>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente, da parte del singolo docente</p> <p>Il C di classe può decidere la sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.</p>
<p><b>linguaggio verbale e non verbale non consono, offensivo o intimidatorio</b></p>	<p>Richiamo privato o pubblico, orale e/o scritto da parte del singolo docente o del Dirigente scolastico.</p> <p>In caso di comportamento continuativo o grave, attività a favore della scuola, decise dal Consiglio di Classe</p> <p>Se l'offesa è lesiva della dignità delle persone, sospensione da 1 a 10 giorni erogata dal Consiglio di Classe, e in aggiunta, attività</p>

	<i>formative.</i>
<b>atti di vandalismo a danno dell'edificio e/o dei suoi arredi</b>	<i>Sospensione da tre giorni a due mesi</i>
<b>furto</b>	<i>Sospensione da tre giorni a due mesi</i>
<b>atti violenti e aggressione fisica</b>	<i>Sospensione da dieci giorni a due mesi. Esclusione dagli scrutini e non ammissione agli Esami di Stato in casi particolarmente gravi.</i>

**Per tutte le sanzioni che comportino la sospensione entro i quindici giorni deve essere data la possibilità allo studente di convertirle in attività alternative a favore della comunità scolastica.**

*Le attività formative devono essere strettamente legate alla mancanza per cui si è stati sanzionati e possono prevedere attività di ricerca, di studio individuale, di approfondimento o eventualmente anche incontri con personale competente. Deve essere previsto il personale scolastico che svolge la vigilanza*

### **ELENCO ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

- *Attività di riordino del materiale in Biblioteca, laboratori,*
- *Attività di riordino del materiale d'uso in Palestra, nei Laboratori, in Segreteria, in Archivio.*
- *Collaborazione nelle pulizie con i Collaboratori scolastici e tutto il Personale ATA.*
- *Svolgimento di attività di servizio e/o volontariato presso strutture convenzionate (es Centro Atlantis ,CARITAS,BIBLIOTECA ,...)*
- *Attività di lettura e rielaborazione individuale e/o di gruppo con produzione di un elaborato*

*Durante l'espletamento delle attività alternative, allo studente non si può richiedere*

- *L'uso di attrezzi pericolosi*
- *Il maneggio di detersivi*
- *L'uso di scale a pioli*
- *Di essere sottoposto a sforzi fisici*

### **PROCEDURE**

**Gli organi competenti a irrogare le sanzioni sono :**

*Docente : richiamo verbale e scritto ,nota disciplinare*

*C di classe con la componente docenti : attività in favore della comunità*

*C di classe con tutte le componenti : sospensione dalle lezioni fino a 15 gg*

*C d'Istituto per sospensioni oltre 15 gg*

***Prima di applicare qualsiasi sanzione si devono ricostruire con attenzione i fatti e ascoltare chiunque sia stato presente. L'alunno coinvolto ha diritto di esporre le proprie ragioni, assieme alla propria famiglia se minorenni, secondo modalità concordate con l'Istituzione scolastica al fine di garantire equità e serenità di giudizio***

## **FASI DEL PROCEDIMENTO PER SANZIONI CHE NON PREVEDONO LA SOSPENSIONE**

*Il docente o il coordinatore di classe informa il dirigente dei fatti accaduti ; coloro che sono stati presenti redigono una relazione dettagliata e puntuale da inviare al Dirigente*

*Vengono informati i genitori*

*Lo studente viene sempre ascoltato prima di irrogare la sanzione*

### **Fasi del procedimento per provvedimenti di sospensione :**

*Il Coordinatore di classe in accordo con il dirigente*

- a) *Informa immediatamente e coinvolge i genitori*

*Il Dirigente deve :*

- b) *ascoltare i protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire testimonianze e versioni in presenza dei genitori e/o di un testimone ; ascolta i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti soprattutto nel caso di minori;*
- c) *ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso;*
- d) *accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;*
- e) *redigere accurati verbali*

*Il Dirigente scolastico , preso atto che il comportamento dello studente rientra tra gli illeciti disciplinari che ai sensi del Regolamento disciplinare dell'Istituto comportano l'allontanamento dalle lezioni :*

a) *inoltra convocazione formale con comunicazione di avvio del procedimento per l'irrogazione della sanzione ai componenti del consiglio di classe allargato alle rappresentanze di studenti e genitori;*

b) *provvede con la stessa a contestare allo studente il fatto invitandolo a esporre le proprie ragioni davanti al Consiglio di Classe.*

c) *La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.*

*La seduta del Consiglio di Classe, accertata la regolarità della convocazione, è divisa in due momenti:*

a) **fase dibattimentale** : *viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze, e lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni avvalendosi di testimoni o con uno scritto soprattutto se in sostituzione della sua presenza. Se lo studente è minorenni, è auspicabile la presenza del genitore che però può sempre inviare una comunicazione scritta nel caso in cui non partecipi personalmente. Il Consiglio di Classe può procedere e deliberare anche in assenza dello studente interessato e/o dei relativi genitori o di scritti degli interessati, purché vi sia certezza della avvenuta notifica della convocazione.*

b) **fase deliberativa**: *in questa fase non sono ammessi l'alunno interessato, i suoi genitori, i suoi testimoni. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare.*

*Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato.*

c) *Il provvedimento va tempestivamente notificato sempre alla famiglia e anche allo studente se maggiorenne. Si consiglia l'uso della PEC se possibile, o la consegna a mano anche tramite delega, o l'inoltro via raccomandata A.R..*

*Per le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, la competenza è del Consiglio di Istituto": la procedura disciplinare ricalca quella sopra descritta*

*Si sottolinea che alcuni dei comportamenti qui evidenziati e sanzionati si possono configurare, a seconda della gravità, anche come reati afferenti alla responsabilità civile o penale. Ovviamente la scuola prevede le sanzioni per la sua parte, mentre rimangono, per il resto, valide le normali disposizioni di legge.*

## **ART. 5 – IMPUGNAZIONI**

**(nuovo testo fissato dal decreto Presidente Repubblica 21 novembre 2007 n. 235)**

**1.** Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

## **REGOLAMENTO ATTUATIVO**

### ***L'organo di garanzia :***

***Durata:*** triennale; sino a nuova elezione è valida la composizione dell'anno precedente, con eventuali surroghe

### ***Componenti:***

- 1. dirigente scolastico (di diritto)*
- 2. un docente designato dal consiglio di istituto*
- 3. un genitore eletto dai rappresentanti dei genitori nel consiglio di istituto*
- 4. uno studente eletto dai rappresentanti in consiglio di istituto.*

**1) TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:** tutti gli atti relativi alle sanzioni e alle procedure dell'organo di garanzia sono soggette alla l.n. 241/90.

**2) IMPUGNAZIONE DELLA SANZIONE PRESSO L'ORGANO:** l'impugnazione della sanzione può essere effettuata con richiesta scritta e firmata da parte di uno dei genitori, insieme al/la proprio/a figlio/a qualora sia maggiorenne, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione.

*L'organo di garanzia si deve esprimere entro 10 giorni, nei seguenti termini adeguatamente e dettagliatamente motivati:*

- 1. non si accoglie l'impugnazione;*
- 2. si accoglie l'impugnazione e si annulla il provvedimento (o, se già comminato, si "riabilita" lo studente, con atto scritto di annullamento della sanzione)*
- 3. si accoglie parzialmente l'impugnazione e si rinvia l'atto, chiarendo le eccezioni rilevate, all'organo che ha adottato il provvedimento, per un nuovo esame della situazione.*

*Un'eventuale, seconda impugnazione della sanzione dev'essere rivolta all'organo di garanzia costituito presso l'ufficio scolastico regionale del veneto.*

**4) VALIDITÀ DELLA PROCEDURA DI ESAME E DI VALUTAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE:** *le decisioni dell'organo di garanzia sono valide se si riunisce:*

- 1. in prima convocazione, con tutti i 4 membri;*
- 2. in seconda convocazione, con almeno il d.s. (o il suo delegato) e altri 2 membri, tra i quali, necessariamente, il rappresentante degli studenti.*

*E' esclusa la partecipazione di membri coinvolti personalmente nel procedimento.*

*L'organo di garanzia ha il compito di prendere in esame eventuali vizi di procedura, visto il regolamento dell'istituto, da parte di chi ha comminato l'atto, oppure dei fatti oggettivi che non sono stati presi in considerazione nel valutare l'atto da sanzionare.*

*Il voto con il quale ciascun componente l'o.d.g. si esprime è segreto; è esclusa l'astensione dal voto; nel caso vi siano uno o più voti segreti non espressi ("schede bianche" o "schede nulle") si procede a votazione palese. La decisione è assunta a maggioranza.*

*Nei tempi sopra descritti, di norma, la sanzione viene comunque disposta nei termini stabiliti dal consiglio di istituto o di classe.*

*Il dirigente scolastico può comunque, con valutazione e atto autonomi, disporre la sospensione della sanzione, in particolare nei casi in cui vi siano ripercussioni nello svolgimento di scrutini, esami, corsi di recupero-debiti, stages obbligatori.*

*Nel caso in cui l'organo di garanzia si esprima accogliendo a favore dello studente l'impugnazione, il dirigente scolastico procede entro 10 giorni, formalizzando e comunicando alle parti interessate l'esito del procedimento.*

**2.** L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

**3.** Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori

**4.** L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

**5.** Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**6.** Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

**7.** L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.



## **ART. 5-BIS (PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ)**

**(nuovo testo fissato dal decreto Presidente Repubblica 21 novembre 2007 n. 235)**

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Il Patto di Corresponsabilità è pubblicato sul sito dell'Istituto e fatto sottoscrivere ai genitori e allo studente all'inizio della frequenza del primo anno scolastico*

## **ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli Studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

3. E' abrogato il capo 111 del Titolo I del r.d. 4 maggio 1925, n. 653.

Il comportamento degli Studenti è inoltre regolato da Norme pratiche che vengono aggiornate secondo necessità e da Comunicazioni della Presidenza su specifici argomenti

**REGOLAMENTO ATTUATIVO :** *Nel sito dell'Istituto sono pubblicati i vari Regolamenti*

**Il presente Regolamento è integrato da:**

- **Regolamento di prevenzione del bullismo e cyberbullismo**

- **Regolamento per la DDI**

- **Regolamento per lo svolgimento delle attività collegiali ed assemblee a distanza**